

WHAT'S NEW

## FORBES LIFE

WHO'S NEXT

125

di Susanna Tassi

### Suite con vista

Il dipinto a olio di Picasso del 1931, *Maison à Juan-les-Pins*, a Le Bristol Paris, e lo scatto *Les pains de Picasso* del celebre fotografo Robert Doisneau, 1952.



# Colazione con Picasso

Ammirare in perfetta solitudine un'opera del pittore, per il 50° della scomparsa, mentre si sorseggia champagne nel primo Palace parigino. E anche grandi hotel in Italia e Svizzera hanno diverse sorprese per pochi privilegiati. Un'ospitalità che diventa arte



**N**on bastano lusso e ottimi servizi per attrarre una clientela sofisticata, sempre alla ricerca di cose nuove da vedere e da fare. Per l'estate 2023, i maggiori brand dell'ospitalità si attrezzano con offerte uniche, non solo cene con chef stellati o trattamenti nelle spa più attrezzate. Un esempio? La proposta di Le Bristol Paris, "A colazione con Picasso", in collaborazione con Opera Gallery, che invita gli ospiti a vivere un'esperienza artistica unica. Dopo il successo di "A cena con Chagall" dello scorso anno, il leggendario albergo e la prestigiosa galleria d'arte rinnovano il sodalizio in occasione del 50° anniversario della morte del pittore spagnolo. L'opera scelta per questo appuntamento è il dipinto a olio del 1931, *Maison à Juan-les-Pins (La Villa Chêne Roc)*, realizzato dall'artista durante un soggiorno in Costa Azzurra. Il dipinto raffigura la storica Villa Chêne Roc, dove Picasso visse nel 1924. Ritratta di notte, la villa e i dintorni sono raffigurati con pennellate audaci, impressioniste e ricche di colore, che evocano ricordi gioiosi del tempo trascorso in questo rifugio tranquillo. Gli ospiti avranno l'opportunità unica di ammirare da vicino il capolavoro originale, in una cornice intima e raffinata. L'offerta "Breakfast with Picasso" prevede una notte in Deluxe Junior Suite e una colazione creata dallo chef stellato Eric Frechon. Nel comfort della propria camera, degustando uova alla coque con sciroppo d'acero e caviale, blinis al

Un'opera di Park Eun Sun nel giardino del MarePineta Resort a Milano Marittima, e l'artista coreano, 48 anni.



salmone affumicato, si ammira il capolavoro esposto in esclusiva sorseggiando champagne ([www.oetker-collection.com/hotels/le-bristol-paris](http://www.oetker-collection.com/hotels/le-bristol-paris)). Un evento dal significato speciale per la catena Oetker Collection: Picasso era infatti ospite abituale dell'Hotel du Cap-Eden-Roc, leggendario albergo ad Antibes del gruppo tedesco, dove ha realizzato 23 dipinti e 44 disegni. E sull'arte punta un hotel italiano, apripista per un'ospitalità più creativa e internazionale di chi sceglie l'Adriatico: nel giardino del MarePineta Resort, 5 stelle della famiglia Salaroli, icona di eleganza e



stile a Milano Marittima, si possono ammirare fino al 1 ottobre le opere di Park Eun Sun. Organizzata in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini, con il patrocinio del Comune di Cervia, "La pineta e il mare - Un viaggio verso l'Infinito" è una summa dei lavori del maestro coreano, 14 opere che ne ripercorrono la sperimentazione, con la materia che viene esaltata e destrutturata. "La caratteristica delle sue sculture è proprio imporre una frattura. Marmi e graniti vengono scolpiti, levigati e infine spaccati per poi essere ricomposti. Queste crepe sono per l'artista metafora della vita, cicatrici della sofferenza insita nell'esistenza, al contempo simbolo di ricostruzione e rinascita", spiegano i curatori. Agli appassionati di design è penso il futuristico cubo firmato dallo studio Lissoni & Partners che ospita 16 eleganti camere, tra cui le Executive Lissoni e le Junior Suite. Mentre i più sportivi possono cimentarsi nella piscina all'aperto di 33 metri, la più grande di Milano Marittima ([marepnetaresort.com](http://marepnetaresort.com)).

E se c'è chi festeggia Picasso, il Badrutt's Palace Hotel in Svizzera non dimentica i 60 anni di un capolavoro del cinema, Gli Uccelli di Hitchcock, con il pacchetto "Alfred Hitchcock" (fino al 22 settembre).

Alfred Hitchcock e la suite a lui dedicata al Badrutt's Palace di St. Moritz.

Gli amanti del genere sono invitati a seguire le orme del regista con una bottiglia di champagne, due sigari d'epoca degli anni '60 e due cocktail Hitch nel leggendario Renaissance Bar dell'hotel, dove lo stesso regista si intratteneva e dove i fan più devoti possono anche degustare una bottiglia di Chateau Ausone del 1947 ([badruttspalace.com](http://badruttspalace.com)). Per decenni, Hitchcock ha avuto un rapporto speciale con l'hotel. Appassionato di buona cucina, "gli piaceva il nostro servizio e divenne amico della famiglia Badrutt", spiega il direttore Richard Leuenberger. "Sceglieva sempre la stessa suite, la 501, che ancora oggi conserva un'allure speciale, come se lui e la moglie fossero ripartiti da poco".

127

